

BOLLETTINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA TRADUTTORI E INTERPRETI
SEZIONE LIGURIA



IN QUESTO NUMERO

- pag. 1 Attività della sezione
- pag. 2 Ultim'ora: consulenti per AITI Liguria
- pag. 2 Nuovi soci
- pag. 2 Risultati del sondaggio sulle aspettative dei Soci liguri
- pag. 2 La formazione in itinere. Alcuni suggerimenti.
- pag. 4 Retrospectiva sulle conferenze
- pag. 5 Una riflessione sul seminario Nuovo codice della Privacy
- pag. 5 Elezioni del Comitato Amministratore della Gestione Separata INPS
- pag. 6 Curiosità
- pag. 7 Tariffario 2004

Attività della sezione

Il 2004 è stato un anno di assestamento produttivo per la nostra sezione, dopo il rilancio è stato un periodo pieno di novità sotto molti aspetti con un preciso orientamento che andasse a toccare diversi aspetti della nostra professione. Il CDR ha cercato di valorizzare le risorse e il talento dei membri della sezione Liguria, organizzando diversi eventi tra i quali il ciclo di conferenze, il seminario sulla privacy, il corso sulla creazione del proprio sito Web. Altri eventi sono previsti per i prossimi mesi. La nostra sezione è impegnata in una politica di grande attività e sono fiero di quanto è stato fatto e delle motivazioni che animano i colleghi del CDR a portare avanti un discorso costruttivo.

I prossimi mesi saranno improntati anche alla trasparenza e ad un ancor più convinto incitamento ai soci a partecipare alle occasioni di incontro, prima tra tutte l'assemblea regionale ma, naturalmente, anche l'assemblea nazionale, che deve diventare il più alto momento di coinvolgimento di ogni socio nella vita della propria associazione. Non bisogna cedere alla tentazione di farsi deprimere dagli ultimi anni in cui l'AITI è stata attraversata da ondate di polemiche, di incomprensioni e di cause giudiziarie. Tutti noi abbiamo aderito all'associazione perché crediamo in un certo ideale della nostra professione. Dobbiamo sempre valutare le cose avvenute e, da quelle, trovare la forza di ripartire. La nostra sezione ha saputo risollevarsi da momenti molto difficili, è giusto credere e fare in modo che anche l'intera

associazione possa farlo. Chi di noi si è impegnato in prima persona crede in questo obiettivo e sono sicuro che tutti i soci liguri siano sulla stessa frequenza d'onda. A maggio 2005 vi saranno le elezioni nazionali. In tempi lontani la Liguria era molto rappresentata anche ai vertici dell'associazione: non siamo per caso la sezione più numerosa in Italia. Gli elementi validi non mancano, è il momento di mettere in pratica il nostro valore.

L'impegno a livello di consiglio direttivo nazionale è molto ridotto (due riunioni annuali), ma intenso, nel senso che occorre andarci pronti ad esprimere sempre la propria opinione. Molti soci liguri sarebbero davvero indicati per questo ruolo.

L'attuale CDN è, per sua stessa ammissione, molto demotivato: per permettere all'AITI di aprire un po' gli orizzonti e respirare aria nuova, è necessario l'impegno anche di qualcuno di noi.

Chi desidera informazioni su come candidarsi, mi scriva all'indirizzo liguria@aiti.org.

Infine, tengo a ringraziare una per una le colleghe consigliere e sindaci, mie compagne di viaggio, dalle quali ho sempre imparato qualcosa.

A loro estendo i complimenti che arrivano dai voi soci.

Con la speranza di incontrarvi all'open day che faremo a dicembre per gli auguri natalizi, vi auguro buon lavoro e buone traduzioni.

Gianni Tucci

Ultim'ora

Facendo seguito ad una specifica richiesta emersa nel corso dell'ultima assemblea regionale, il CDR ha contattato alcuni professionisti di fiducia in grado di offrire ai soci la propria consulenza nei rispettivi settori di attività.

Per il recupero credito / problemi legali:

Studio Curti & Manfredini

Via Jacopo Ruffini 7/9 - 16128 Genova
Tel. 010 565411 - Fax 010 589557
E-mail: info@curtimanfredini.it
www.curtimanfredini.it

Per le questioni contabili / fiscali:

Dott. Luca Biasioli

Via S. Vincenzo 59 - 16121 Genova
Tel. 010 532811
E-mail: luca.biasioli@fastwebnet.it

Per le questioni relative alla privacy:

Ing. Paolo Spina

SOFINTEL s.r.l.
Via XXV aprile 8 - 16123 Genova
Tel. 010 2474460 - 339 3626826

Benvenuto ai nuovi soci

La sezione Liguria desidera dare un caloroso benvenuto ai nuovi soci che sono venuti ad integrare le nostre già numerose fila augurando loro una lunga permanenza nell'associazione:

Sandra Pecoraro, traduttrice tecnico-scientifica italiano > tedesco di Savona

Oriane Viale, traduttrice tecnico-scientifica inglese > italiano di Colonia, Germania

Risultati del sondaggio sulle aspettative dei Soci liguri

Alcune cifre.

Totale questionari distribuiti: 164

Totale questionari pervenuti: 33

Un veloce resoconto relativo all'elaborazione dei questionari trasmessi ai Soci nel corso del 2004 e destinati a raccogliere informazioni in merito all'apprezzamento e alle aspettative dei soci per le attività dell'attuale gestione.

I risultati sono stati analizzati in maniera molto semplice, dando rilevanza al criterio MOLTO UTILE >> NON UTILE e tralasciando la fascia nebulosa di ciò che è vagamente UTILE; eventualmente potranno essere riletti secondo altri criteri.

Tra i servizi fino ad ora forniti dal CDR ha avuto particolare apprezzamento la creazione del sito

regionale e il sondaggio sulle aspettative dei soci (a pari merito!). Segue l'organizzazione delle conferenze. A una certa distanza seguono l'apertura della sede, la pubblicazione del bollettino e la consegna tessere.

Meno interessante per i soci la pubblicazione dell'annuario (che la maggioranza continua a volere anche cartaceo!).

Tra le attività da prevedere per il futuro i soci prediligono i seminari di formazione alle conferenze. I settori più richiesti sono: primo fra tutti la gestione della terminologia, quindi le normative sulla qualità.

Seguono (a sorpresa) i seminari sulla traduzione presso Istituzioni europee e organismi istituzionali e soltanto dopo vengono self-marketing, fiscalità, giornata sulla formazione e la formazione all'interpretariato di trattativa.

I CAT e la traduzione giuridica, cui si attribuisce in genere grande rilievo, non sono tenuti nella stessa considerazione dalla maggioranza dei soci che hanno risposto all'iniziativa.

Quanto ai suggerimenti, i soci evidenziano interesse per alcuni ambiti informatici riguardanti la creazione del sito web personale, gli antivirus e l'utilizzo delle mailing-list.

La formazione in itinere. Alcuni suggerimenti.

La traduzione rischia ai giorni nostri di sottrarsi al dominio dei traduttori per divenire competenza degli specialisti, degli informatici, dei giuristi, dei tecnici. Il traduttore è chiamato quindi ad essere polivalente, a possedere una spiccata capacità di adattamento ai cambiamenti, alle attrezzature tecniche, alla formazione professionale avanzata e in itinere. Poiché i limiti allo sviluppo delle tecnologie appaiono ogni giorno più labili, al traduttore non resta che adeguarsi a tale rivoluzione, che intreccia le varie aree del sapere (si pensi alla linguistica, all'intelligenza artificiale, agli studi economici e sociali, all'informatica).

Sempre più complesse esigenze di mercato richiedono infatti il delinearsi di nuove figure professionali trans-disciplinari, quali il traduttore giuridico o il localizzatore software, la cui preparazione esige la realizzazione d'innovative procedure di insegnamento, tali da armonizzare la tecnica della traduzione e le diverse discipline del settore giuridico, informatico o altre.

Una conoscenza approfondita del mercato della traduzione è la chiave che permette ai formatori di prevedere quali saranno i bisogni futuri ed è su questo punto che lavorano le istituzioni, in particolare a livello europeo. Prevedere le esigenze del mercato futuro e le attese nei confronti della figura del traduttore consentirebbe da un lato

di realizzare una formazione mirata e dall'altro di compiere un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei clienti, quanto al servizio che può essere richiesto e ottenuto da un traduttore professionista.

Nello stesso tempo appare evidente l'esigenza di confrontarsi in maniera sempre più elastica alle nuove tecnologie, alla rete e ai rapporti a distanza. I committenti sono cambiati, esigono spesso un servizio veloce e diversificato, che impone il diffondersi di gruppi virtuali di professionisti che collaborano, in stretto contatto telematico, da varie aree del mondo.

In questo quadro si inseriscono i laboratori di riflessione e di ricerca sulle potenzialità della formazione a distanza e delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione. Esistono numerose riuscite esperienze, quali la formazione a distanza proposta dall'Università del Quebec (<http://www.telug.quebec.ca>), che fornisce agli utenti internet un vero e proprio repertorio di tutti i corsi fruibili online, tra i quali citiamo, in ambito traduttivo, Outils, ressources et environnements d'aide à la traduction.

In Europa l'offerta di formazione avanzata, quindi di secondo livello, disponibile online è ancora limitata. Eppure, per coloro che esercitano già il mestiere della traduzione e che desiderano ottenere una formazione complementare breve, oppure una specializzazione in un settore specifico, la formazione a distanza costituirebbe una risorsa fondamentale perché si coniuga egregiamente con i ritmi e con gli strumenti della professione.

Porre rimedio a tale carenza è l'obiettivo, fra gli altri, del progetto F@rum (Forum avanzato di ricerca universitaria multimediale) dell'Università di Genova, che promuove la terza edizione di un master in traduzione giuridica (scadenza iscrizioni 13 dicembre 2004), nonché il lancio di un master in traduzione economica, da erogare completamente a distanza (bandi disponibili sul sito: <http://www.perform.unige.it/corsi/>). Tale esperienza ha dimostrato che è possibile creare una sinergia tra figure professionali diverse, quali linguisti, pedagoghi, giuristi, traduttori, informatici, docenti e tutor, la cui azione combinata produce competenza di grande qualità e garantisce una formazione efficace e pienamente fruibile.

Le potenzialità didattiche dei nuovi modelli d'interazione (docente-macchina-studente, studente-macchina-docente) non possono essere trascurati e le alternative multimediali alla lezione frontale (senza contare i seminari in video-conferenza, la sperimentazione di tele-tutoring, grazie alla posta elettronica, la creazione di software per l'auto-valutazione, ecc.) impongono alle Università e agli altri organi formativi di acquisire know-how, quindi personale docente e

tecnico, e tools, quindi strumenti di lavoro e risorse, all'avanguardia. Da questo il traduttore non potrà che trarre rilevanti benefici.

I traduttori che volessero intraprendere una formazione a distanza avranno maggiori garanzie rivolgendosi a una formazione erogata da una struttura istituzionalizzata, da un ateneo o da un grande gruppo del settore, tenuto conto anche dell'importanza dell'ente che rilascerà la certificazione finale. Inoltre, in mancanza di criteri uniformi di qualificazione, è indispensabile che l'utente verifichi se la formazione di interesse, quasi sempre proposta via internet, risponde ai criteri di affidabilità e continuità valevoli anche in merito all'affidabilità dei siti web.

Più numerose in Italia le proposte formative non a distanza, anche nel campo della traduzione letteraria; per citarne alcune:

Università degli Studi di Bologna. SSLMIT (Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori) con sede a Forlì: "Traduzione e Edizione Multilingue delle Opere Audiovisive e Multimediali" (II livello).

Istituto Superiore per Interpreti e Traduttori (Isit) di Milano: Master in "Traduzione Letteraria per l'Editoria" .

Scuola Superiori per Mediatori Linguistici di Pisa: Master in "Traduzione in lingua inglese" .

Università La Sapienza di Roma: "Traduzione Specializzata" (II livello)

Master organizzato dalla facoltà di Lettere e Filosofia.

Università di Siena: "Traduzione Letteraria ed editing dei testi"

Master organizzato dalla facoltà di Lettere e Filosofia.

Università Cà Foscari di Venezia: "Traduzione Letteraria dall'inglese" (II livello). Master organizzato dalla facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Dipartimento di Studi anglo-americani e ibero-americani.

Nell'ambito della nostra sezione A.I.T.I., anche in seguito al sondaggio elaborato dal CDR e con lo scopo di promuovere la formazione in itinere, sono stati proposti nel corso del 2004 due seminari che intendevano rispondere alle esigenze concrete dei Soci.

Il primo è il seminario sul nuovo codice della privacy, che ha avuto luogo in ottobre e di cui leggerete in seguito su questo bollettino, il secondo offre invece la possibilità di seguire una formazione finalizzata alla creazione del proprio sito web (3 moduli da 3 ore). E auspichiamo che altri seminari seguiranno negli anni a venire, poiché riteniamo che l'aggiornamento sia un aspetto imprescindibile della professione.

di Francesca Oddone

Retrospectiva sulle conferenze

In una cornice incantevole e in un ambiente rilassato e conviviale, si è concluso con successo il ciclo di conferenze "Ponti invisibili: incontri sulla traduzione" svoltosi a Genova presso la Civica Biblioteca Berio, grazie allo sforzo del consiglio direttivo dell'AITI Sezione Liguria, impegnata da oltre un anno nell'organizzazione di questo evento. L'obiettivo principale dei quattro incontri, che si sono tenuti con cadenza mensile da giugno a ottobre, era quello di riunire esperti della traduzione in ambito professionale, didattico e della ricerca e di riflettere, sia in maniera diacronica che sincronica, su taluni aspetti della traduzione che potessero essere di interesse sia per i neofiti della disciplina, sia per gli studenti, sia per i professionisti.

A inaugurare il ciclo è stata Delfina Muschietti, con delicatezza, quasi in punta di piedi, come ben si addice a una traduttrice poetica e poetessa, la quale ci ha permesso di entrare nel magico mondo della percezione argentina di autori come Bertolucci e Pasolini e di riflettere sul difficile ruolo del traduttore poetico, dilaniato tra vocazione estetica e necessità materiali e contingenti.

Completamente diverso il taglio del secondo incontro, con Laura Salmon, dalla travolgente personalità e con eccezionali doti oratorie, a riportarci ai meccanismi cognitivi e alla "black box" del traduttore, alla scommessa interpretativa e al gioco che presuppone qualsiasi traduzione, sia essa intesa come esercitazione, come attività ricreativa o come incarico professionale.

Dopo la pausa estiva, ecco Giuliana Garzone a riprendere le fila in maniera sapiente in un riuscito tentativo di riassumere in maniera chiara e concisa i diversi approcci traduttivi che si sono succeduti nel corso dell'ultimo secolo: dalla visione ermeneutica a quella comunicativa, dalla traduzione intesa come attività testuale all'approccio cognitivo, con una proposta finale di intendere la traduzione come una sorta di "fuzzy set" in cui i confini necessariamente sfumano e rimandano a una concezione più globale e sicuramente integrata di diversi aspetti.

In seguito a questa carrellata di un secolo percorsa in poche ore, Chris Rundle ci ha riportato invece a un momento circoscritto e con caratteristiche peculiari: l'Italia fascista e il ruolo della censura sulla traduzione in quel periodo. Supportato da dati molto precisi, evidente frutto di molteplici anni di ricerca e di studio, Chris Rundle ha saputo riunire in un mix molto interessante aneddoti e statistica, dando vita a un acceso dibattito al termine della sua esposizione.

Si ringraziano ancora i conferenzieri e tutti gli intervenuti, con l'augurio di ripetere analoga

esperienza in un prossimo futuro.

di Mara Morelli



Alcuni momenti della conferenza del 22 ottobre con il prof. Chris Rundle dell'università di Bologna



Un momento della conferenza del 18 giugno con la prof. Delfina Muschietti dell'università di Buenos Aires

Una riflessione sul seminario Nuovo codice della privacy

Lo scorso 8 ottobre, presso l'Ordine degli Ingegneri di Genova, si è svolto il primo seminario di formazione organizzato dal nuovo CDR della Sezione AITI Liguria, che ha visto la partecipazione di numerosi soci della nostra regione, oltre ad alcuni professionisti del settore provenienti dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia.

Il docente era l'Ing. Paolo Spina, titolare della SOFINTEL s.r.l. di Genova, uno studio di ingegneria, specializzato in sicurezza del personale, del luogo di lavoro e dei dati e nell'organizzazione corsi di formazione. Il seminario sul nuovo codice della privacy è partito con una prima parte introduttiva, esaminando la normativa precedente e quella attuale e le sanzioni previste per il mancato adempimento; la seconda parte ha illustrato le misure minime di sicurezza, le procedure di gestione, aggiornamento e protezione dei dati e la stesura del cosiddetto DPS (Documento Programmatico Sicurezza); sono stati distribuiti modelli esemplificativi della documentazione da compilare e da conservare.

Il corso è stato accolto con grande interesse dai soci e rappresenta per noi un punto di partenza per il percorso di formazione e aggiornamento dei traduttori e degli interpreti, previsto per tutto il 2005 (per notizie sugli eventi programmati consultare regolarmente il nostro sito www.aiti-liguria.org).

di Silvia Currò

Elezioni del Comitato Amministratore della Gestione Separata INPS

Dal sito dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale:

http://www.inps.it/informazioni/template/informazioni1.asp?UrlPag=inps_comunica/Elezioni_parasubordinati.htm&ind=8

Dal 15 al 19 novembre 2004 si svolgeranno le elezioni del Comitato Amministratore della Gestione Separata per i lavoratori autonomi che esercitano un'attività professionale o di collaborazione coordinata e continuativa.

L'Inps sta inviando a tutti gli iscritti una lettera per informarli delle elezioni. La lettera contiene il certificato elettorale e la prima parte del Numero di Identificazione Personale (PIN), da utilizzare per votare tramite la rete Internet. La seconda parte del PIN, per motivi di sicurezza, sarà inviata per posta soltanto dopo la richiesta al numero

16464 InpsInforma.

- Cosa è il comitato

È l'organo di gestione del Fondo per la Gestione separata per i lavoratori autonomi che esercitano un'attività professionale o di collaborazione coordinata e continuativa.

- Da chi è composto

Si compone di tredici membri, di cui due designati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e cinque designati dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi in rappresentanza dell'industria, della piccola impresa, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura. Sei membri sono invece eletti dagli iscritti al fondo, per i quali si tengono appunto le elezioni di novembre.

Il presidente è eletto tra i componenti elettivi.

- Chi può votare

Hanno diritto al voto coloro che, alla data del 31 dicembre 2003, risultano iscritti alla Gestione separata da almeno sei mesi ed hanno almeno tre mesi di copertura contributiva o tre versamenti mensili al proprio attivo. In ogni caso, l'Inps invierà una lettera anche agli iscritti che non risultano in possesso dei requisiti richiesti per il diritto al voto: chi la riceve può presentarsi comunque al seggio e votare, se è in possesso di documentazione che comprovi il diritto al voto. Allo stesso modo, può votare chi, anche se in possesso dei requisiti, non avesse eventualmente ricevuto la comunicazione e il certificato elettorale.

- Dove votare

Si potrà votare, dalle ore 9 alle ore 19 nei giorni dal 15 al 19 novembre, presso qualsiasi sede Provinciale e Sub provinciale dell'Inps o presso il seggio centrale istituito a Roma, negli uffici della Direzione Generale, in Via Ciro il Grande 21. Per votare presso i seggi è necessario presentare un documento di riconoscimento valido, il codice fiscale e il certificato elettorale.

- Voto online

Collegandosi al sito www.inps.it, nella sezione "Servizi online" alla pagina "Elezione parasubordinati", è possibile votare utilizzando il PIN ottenuto con le modalità descritte al primo punto. Con la procedura telematica si può votare dalle ore 9,00 del 15 novembre alle ore 19,00 del 19 novembre.

Per conoscere i candidati si veda anche:

<http://www.nidil.cgil.it/> e <http://www.cisl.it/inps/>

Curiosità

Dal libro bianco sull'editoria italiana
<http://www.aie.it/statigenerali/contatti.asp>
(a questo indirizzo ulteriori informazioni interessanti):

Quasi un libro su quattro (il 23%) pubblicato in Italia è tradotto da lingue straniere. L'editoria italiana è, tra le diverse editorie europee, quella più attenta a proporre autori e titoli provenienti da altre letterature e altre culture: nel 2002 il 23% (un valore pressoché identico all'anno precedente) dei titoli complessivamente pubblicati in Italia erano traduzioni da lingue straniere. Si tratta di oltre 12 mila opere, corrispondenti a circa 80 milioni di copie (il 31% del totale). Dagli anni Novanta l'incidenza delle opere tradotte da lingue straniere sul totale della produzione nazionale non è mai stata inferiore al 22%, con punte che in alcuni anni sono arrivate a superare il 25% (1994) e addirittura il 30-35% delle copie stampate. L'area da cui proviene l'assoluta maggioranza dei testi tradotti è quella inglese, che con 7.900 titoli pubblicati nel 2002 copre da sola il 65% dell'offerta di titoli stranieri, seguita da quella francofona (con 1.800 titoli) e tedesca (con 1.100 opere). Mentre la tiratura media nel 2002 di un libro tradotto è di 6.600 copie, quella di un libro di autore italiano, con 4.200 copie, continua a risultare più bassa di circa il 30-35%. Il fenomeno è ancor più evidente nel settore del libro per bambini e ragazzi dove il 51% delle novità pubblicate nel 2003 (il 54% nel 2002) è composto da titoli i cui diritti sono acquistati all'estero. Anche in questo caso è l'area di lingua anglosassone il mercato di provenienza largamente predominante, con un maggior peso della Gran Bretagna (53% dei titoli importati) rispetto agli Stati Uniti (25%). Il fatto nuovo è emerso da una recente indagine condotta da Doxa per conto dell'AIE e dell'Istituto per il commercio estero è rappresentato dal fatto che se tra 2001 e 2003 il numero di titoli acquistati dalle case editrici italiane all'estero è cresciuto del 7%, il numero di titoli venduti è aumentato del 32,2% (pur rappresentando un terzo rispetto alle importazioni). Si vendono diritti soprattutto di libri per bambini, libri illustrati, manuali, libri di argomento religioso; solo dopo vengono la narrativa e la saggistica di cultura.

Redazione:
Francesca Oddone

Per inviare un contributo al prossimo numero:
bollettino@aiti-liguria.org

TARIFFARIO 2004

Tariffario traduttori tecnico-scientifici

Le tariffe elencate di seguito si intendono in euro a cartella (25 righe, 55 battute) per testi non specialistici. Negli altri casi si applicano maggiorazioni da concordarsi di volta in volta in funzione anche del grado di tecnicità del testo.

Lingua e tariffa

Francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco 22 EUR
Esperanto e tutte le altre lingue europee 28 EUR
Arabo, ebraico, iraniano, turco e lingue antiche 36 EUR
Cinese, giapponese e lingue rare (verso l'italiano) 50 EUR
Cinese, giapponese e lingue rare (verso la lingua straniera) 78 EUR

Traduzione e localizzazione di software o di siti web

La traduzione e la localizzazione di software o di siti web sono protette dalla Legge sul Diritto d'Autore n. 633/41 e successive integrazioni. Ad esse si applicano pertanto le stesse norme relative alla traduzione per l'editoria esposte più avanti. L'unità base per le tariffe relative alla traduzione e alla localizzazione di software o di siti web è la parola.

Tariffa a parola: 0,14 EUR

Servizi accessori

Traduzioni urgenti

(Oltre alle 5 cartelle per giornata lavorativa)

Maggiorazioni proporzionali a partire dal 35% sulla tariffa ordinaria

Traduzioni giurate e asseverate

Maggiorazione di 47 EUR sulla tariffa ordinaria per ogni singolo documento oggetto di traduzione giurata più il rimborso delle spese sostenute

Copie aggiuntive

24 EUR per ogni copia aggiuntiva

Legalizzazione

32 EUR più il rimborso delle spese sostenute e diritto di trasferta se fuori sede

Diritto per atti patrimoniali di valore determinato

Da convenirsi

Traduzioni tra lingue straniere

Maggiorazione del 30% sulla tariffa ordinaria

Traduzione su dischetto

Maggiorazione del 5% sulla tariffa ordinaria

Traduzione su lucidi, cartelle con impaginazione o

comportanti disegni, tabelle, grafici o formule

Maggiorazione del 25% sulla tariffa ordinaria

Revisioni di traduzioni

Solo correzione di errori tipografici

il 30% della tariffa ordinaria

Modifiche di ridotta entità

il 50% della tariffa ordinaria

Rielaborazioni sostanziali del testo

il 100% della tariffa ordinaria

Riassunto più traduzione

Maggiorazione del 50% sulla tariffa ordinaria

Trascrizione da magnetofono

Dal 30% al 50% della tariffa ordinaria

Traduzione da supporto audio o video

Maggiorazione dal 25% al 50% sulla tariffa ordinaria

Tariffario traduttori per l'editoria

Settore

Narrativa 16 EUR

Saggistica 18 EUR

Tecnico - scientifico 19 EUR

A queste tariffe si applicano maggiorazioni da concordarsi di volta in volta in funzione della lingua di partenza, delle difficoltà stilistiche, della complessità e del grado di tecnicità del testo.

Le tariffe sono esenti da IVA e si intendono al lordo di Ritenuta d'Acconto del 20% calcolata sul 75% del totale dovuto.

Condizioni generali di incarico

La traduzione di un testo per l'editoria deve essere commissionata con apposito contratto.

La traduzione di qualsiasi testo destinato alla pubblicazione, a stampa o multimediale, è protetta dalla Legge sul Diritto d'Autore n. 633/41 e successive integrazioni. Il traduttore gode pertanto del Diritto d'Autore sulla propria opera.

L'unità di base per il calcolo delle tariffe è la cartella. Per cartella da editoria si intende una pagina dattiloscritta di 30 righe e 60 battute per riga.

I compensi sono esenti da IVA e soggetti a Ritenuta d'Acconto calcolata sul 75% del totale dovuto, ai sensi del DPR 633/72.

Il testo tradotto deve essere pubblicato nella sua integrità, qualsiasi modifica deve essere approvata dal traduttore.

Una volta approvato dall'editore, il testo deve essere pubblicato entro due anni; in caso contrario, la proprietà della traduzione torna al traduttore che ne disporrà pienamente. Il traduttore si impegna a dare una versione equivalente, per contenuto e stile, del testo originale, ad eseguire personalmente la traduzione e a rispettare i termini di consegna fissati sul contratto.

Per quanto non specificato, si rimanda ai punti 7 e segg. delle condizioni generali, per qualsiasi altro servizio accessorio (urgenza, revisione, ecc.) si rimanda a quanto esposto nelle precedenti sezioni.

Tariffario interpreti di trattativa

Incarico e tariffa

Trattativa (intera giornata) 315 EUR

Oraria (minimo tre ore) 63 EUR/ora

Diaria 220 EUR

Jours chômés 220 EUR

Manque-à-gagner 220 EUR

Le tariffe sono da intendersi al giorno per interprete, al netto di IVA e al lordo di Ritenuta d'Acconto.

Condizioni generali di incarico

La giornata è di 7 ore lavorative, la tariffa può essere su base oraria (tariffa minima 3 ore) ma, superate le 7 ore, subisce una maggiorazione del 20%.

L'incarico deve essere conferito per iscritto.

Per lavori fuori sede, oltre al compenso previsto dal tariffario (comprensivo di eventuali jours chômés e manque-à-gagner), è dovuta all'interprete la diaria o l'ospitalità completa, nonché il rimborso delle spese di viaggio.

Il pagamento del compenso avviene a conclusione dell'incarico o a ricevimento fattura o equivalente e comunque non oltre i 30 gg. dallo svolgimento dell'incarico, scaduto tale termine si applicano gli interessi moratori ex art.5.1 del D.L. 9.10.2002, n.231.

nella fattura deve figurare la rivalsa del 4% a carico del committente, prevista per il contributo previdenziale ex.

L.662/96 art.1 c.212.

L'annullamento di un incarico di interpretazione a meno di otto giorni dalla data d'inizio comporta il versamento all'interprete del compenso professionale e il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

Tariffario interpreti di conferenza

Incarico e tariffa

Simultanea 420 EUR

Consecutiva 450 EUR

Chuchotage 450 EUR

Diaria 220 EUR

Briefing day 220 EUR

Jours chômés 220 EUR

Manque-à-gagner 220 EUR

Le tariffe sono da intendersi al giorno per interprete, al netto di IVA e al lordo di Ritenuta d'Acconto.

Condizioni generali di incarico

Per l'interpretazione simultanea, la sala deve disporre di una cabina per ciascuna lingua. La cabina deve essere a norma ISO 2603. In ogni cabina devono essere presenti almeno due interpreti. La giornata lavorativa dell'interprete simultaneista è di 7 ore. Se si prevede di superare le 7 ore deve essere convocato un terzo interprete per permettere adeguati turni di riposo. Prestazioni con un solo interprete in cabina sono ammesse solo per la durata di un'ora. La giornata di lavoro non è frazionabile.

Per l'interpretazione consecutiva, la giornata lavorativa è di 7 ore, con un interprete per ogni lingua. Se si prevede di superare le 7 ore deve essere convocato un altro interprete per permettere adeguati turni di riposo. Prestazioni con un solo interprete per due lingue sono ammesse solo per la durata di quattro ore. La giornata di lavoro non è frazionabile. L'incarico deve essere conferito per iscritto.

Per lavori fuori sede, oltre al compenso previsto dal tariffario (comprensivo di eventuali jours chômés e manque-à-gagner), è dovuta all'interprete la diaria o l'ospitalità completa, nonché il rimborso delle spese di viaggio. Le eventuali giornate di briefing sono da retribuirsi a parte.

Condizioni di viaggio:

passaggio ferroviario di 1^a classe e in Wagon Lit di notte

passaggio aereo in classe turistica

passaggio in nave di 1^a classe

rimborso auto secondo il tariffario ACI

taxi a tassametro

Il pagamento del compenso avviene a conclusione dell'incarico o a ricevimento fattura o equivalente e comunque non oltre i 30 gg. dallo svolgimento dell'incarico, scaduto tale termine si applicano gli interessi moratori ex art.5.1 del D.L. 9.10.2002, n.231.

Nella fattura deve figurare la rivalsa del 4% a carico del committente, prevista per il contributo previdenziale ex.

L.662/96 art.1 c.212.

L'annullamento di un incarico di interpretazione a meno di otto giorni dalla data d'inizio comporta il versamento all'interprete del compenso professionale e il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

LEGENDA:

Briefing day

Giornata richiesta dal committente per aggiornare gli interpreti sulla terminologia specifica del congresso

Jours chômés

Giornate non lavorate nell'ambito di un incarico in sede diversa dal domicilio professionale dell'interprete.

Manque-à-gagner

Indennità da riconoscere all'interprete quando debba

impiegare buona parte di una giornata per recarsi sul luogo di lavoro o tornarne.

Ospitalità completa

Spese di vitto e alloggio a carico del committente in alternativa alla diaria.

Traduzioni nei settori Cinema, Televisione e Pubblicità

(Dati e cifre ancora suscettibili di variazioni)

Tutte le tariffe sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di Ritenuta d'Acconto.

Traduzioni per adattamento dialoghi (copione per il doppiaggio)

50% della tariffa CCNL prevista per l'Adattamento Dialoghi

Interpretazione simultanea (live): da 70 a 110 minuti per film

EUR 1400,00

Consulenza del traduttore in fase di doppiaggio per ogni turno di tre ore

EUR 190,00

Traduttore "speaker":

Frase pubblicitaria o sigla

EUR 104 - 130

Fino a una cartella

EUR 155 - 182

Fino a due cartelle

EUR 233 - 337

Fino a tre cartelle

EUR 310 - 466

Fino a quattro cartelle

EUR 362 - 595

N.B.: nei testi più lunghi si applica una tariffa forfettaria.

Tariffe per i dialoghista

Come previsto dall'accordo nazionale del 1999 fra le rappresentanze sindacali dei doppiatori e le rappresentanze delle imprese di doppiaggio (www.cgil.it/sai-slc/html/ccnl_doppiaggio.html), accordo di cui la tabella che segue rappresenta uno stralcio, all'adattatore dei dialoghi italiani compete un compenso lordo minimo a rullo:

a) Opere uniche:

- lungometraggi
- TV movie
- sceneggiati
- filmati di repertorio o montaggio
- miniserie
- film home video
- opere multimediali a sinc
- cortometraggi
- trailers

Per la durata convenzionale di 10 minuti, su ogni tipo di supporto.

EUR 229,06

b) Seriali:

- telefilm
- sit-com
- telefilm home video

- documentari a sinc

Per la durata convenzionale di 10 minuti, su ogni tipo di supporto.

EUR 211,70

c) Soap-opera, telenovelas, cartoni animati, documentari in oversound

Per la durata convenzionale di 10 minuti, su ogni tipo di supporto.

EUR 166,59

Nel caso di opere multimediali, ove non fosse possibile l'individuazione di un'unità temporale dell'opera, l'unità del rullo va calcolata ogni otto cartelle, prodotte nei modi previsti dal presente accordo.

Le frazioni di rullo non sono cumulabili e sono arrotondate al mezzo rullo successivo. L'eventuale traduzione letterale e il suo costo sono di competenza del dialoghista; l'eventuale fornitura di una traduzione da parte del Committente o dell'azienda non modifica i compensi dell'adattatore dei dialoghi.

Agli adattatori dei dialoghi verrà inoltre riconosciuta un'integrazione del 40% del compenso pattuito nel caso in cui manchi il testo originale.

Nell'ipotesi di rilevamento parziale, l'integrazione sarà dovuta nella misura del 20%, con una franchigia di 20 righe per le opere uniche di cui al punto a), e di 10 righe per i prodotti seriali di cui ai punti b) e c).

Servizi di consulenza

Documenti tecnici, amministrativi, commerciali

Consulenza del traduttore in fase di redazione di testi tecnici o per l'analisi o la stesura di documenti amministrativi e commerciali.

La tariffa si calcola su base oraria non frazionabile e l'intervento non può superare le 7 ore lavorative.

Tariffa oraria EUR 60 (Dati e cifre ancora suscettibili di variazioni)

Diritto di chiamata

Da riconoscersi al traduttore, per qualsiasi incarico, in caso di spostamento presso la sede del cliente.

Tariffa forfettaria EUR 84,00

Le tariffe si intendono al netto di IVA e al lordo di Ritenuta d'Acconto.